



**Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico

**Il Responsabile Unico del Procedimento
del Servizio di manutenzione dei bacini di
carenaggio dei porti di Trapani e Palermo**



**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PRODOTTI IDONEI A PROTEGGERE GLI
ACCIAI DEI BACINI DI CARENAGGIO GALLEGGIANTI DI PROPRIETA' DELLA
REGIONE SICILIANA IN CORSO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O
TRASFORMAZIONE**

Ai sensi dell'art. 66 del D.lgs n.50/2016



Premesso

L'Amministrazione Regionale, Dipartimento Regionale alle Attività Produttive Servizio 2S, Responsabile Unico del Procedimento Ing. Salvatore D'Urso in adesione a quanto disposto dal D.Lgs n.50/2016 ed dalle linee guida emanate dall'ANAC per la individuazione di servizi e forniture non facilmente reperibili sul mercato in relazione a protezione di brevetti, privativa industriale, unicità di fornitori etc.... ed in relazione ad esperienze già acquisite relativamente alla manutenzione straordinaria del bacino di carenaggio del porto di Trapani, indice una pubblica consultazione per acquisire informazioni al fine di individuare prodotti innovativi che assicurino le sotto indicate prestazioni nonché abbiano requisiti di economicità e facilità di applicazione.



Parti delle navi interessate al trattamento

I prodotti che si ricercano dovrebbero sostituire i cicli di pitturazione oggi utilizzati per proteggere le murate esterne, quelle interne, la platea, ponti di servizio e gli interni delle casse zavorra, nonché i locali di servizio.



Attuali cicli di lavorazione previsti

La ricerca di cui al presente avviso è finalizzata ad individuare, ove esistenti, procedure e prodotti in grado di sostituire i cicli di lavorazioni già previsti nei capitolati; in particolare:

1. **Per le superfici immerse del bacino:** doppia mano di fondo epossidico bicomponente dello spessore, per ciascuna mano, non inferiore a 200My e strato finale di finitura epossidica bicomponente dello spessore non inferiore a 200My;
2. **Per le superfici emerse del bacino:** doppia mano di fondo epossidico bicomponente dello spessore, per ciascuna mano, non inferiore a 200My e strato finale di finitura epossidica bicomponente dello spessore non inferiore a 70My;
3. **Per le superfici entro le casse zavorra:** doppia mano di fondo epossidico bicomponente dello spessore, per ciascuna mano, non inferiore a 200My;

4. **Per le superfici dei locali interni:** applicazione di doppia mano antiruggine alchilica dello spessore di 80 My per ciascuna mano;
5. **Per le superfici dei locali interni soggetti a condensa:** applicazione di doppia mano antiruggine alchilica dello spessore di 80 My per ciascuna mano, applicazione di una mano di anticondensa dello spessore non inferiore a 2000My ed una terza mano di idropittura dello spessore di 30My;

Altresì dovranno essere fornite indicazioni rispetto ai cicli di trattamento preliminare delle lamiere appresso descritti:

1. **Per le superfici immerse delle opere vive e bagnasciuga ed emerse dell'opera morta ed entro le casse zavorra:** picchettature e mazzatura, lavaggio acqua dolce ed idro pulitrice, sabbiatura di grado SA2.
2. **Per tutte le altre superfici:** lavaggio e pulitura ad alta pressione con acqua dolce e discatura con SD3

Caratteristiche dei prodotti oggetto della presente ricerca di mercato

Si dovrà altresì dichiarare e dimostrare:

- 1) La capacità di resistenza all'abrasione;
- 2) La capacità di resistenza alla corrosione;
- 3) La capacità di resistenza ai fenomeni di cavitazione;
- 4) La capacità di resistenza alla colatura di metallo fuso a seguito di saldature e/o tagli;
- 5) La capacità di resistenza ad agenti chimici aggressivi (specificando quali)
- 6) Dovrà altresì dimostrarsi la capacità dei prodotti a ricostituire le parti mancanti delle lamiere: quali forature, riduzione degli spessori etc...

Brevetti ed omologazioni

Dovrà dichiararsi se i prodotti proposti hanno ottenuto **attestati di omologazione** da parte di Istituti Internazionali di Verifica, nonché se sono protetti da **brevetti** nazionali e/o internazionali.

Ripetizione dei trattamenti

Dovranno essere esplicitati i periodi temporali nei quali si presume debbano essere ripetuti i trattamenti per:

- Ponti di servizio;
- Le murate esterne; (Immerse e/o emerse)
- Le murate interne;
- La platea;
- Le casse zavorra;
- I locali di servizio.

Resta fermo che i bacini operano in ambienti marini e che le strutture sono protette dalle correnti galvaniche, mediante protezioni passive ed attive.



Documentazione da produrre

Qualunque operatore economico, produttore, applicatore o agente rappresentante, purché legittimato dal produttore, potrà inviare entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso e comunque entro il giorno 10 aprile c.a., **una relazione**, anche in lingua inglese, contenente tutti i dati oggetto della presente ricerca anche esplicitando gli aspetti del prodotto che non corrispondono alle caratteristiche richieste.

Vorranno altresì esplicitare il costo, ancorché presunto, della applicazione del prodotto ivi comprese le fasi preliminari delle lamiere, al fine di dare completezza in ogni sua parte alle attività di pitturazione.

Vorranno ancora esplicitare gli standard di protezione assicurati delle parti della nave sopraindicati, specificando quelli relativi alle parti emerse ed immerse.

I dati forniti dovranno mettere comunque nelle condizioni questa Amministrazione di confrontare il costo delle nuove lavorazioni con quello di quelle tradizionali, anche con riferimento alla necessità di ripetizione nel tempo dei cicli di pitturazione.

Il prezzo richiesto va riferito ad una lavorazione di circa 5.000 mq relativi alle murate interne ed alla platea del bacino di carenaggio galleggiante sito presso il porto di Trapani.

Successivamente questa Amministrazione si riserva di richiedere forniture da effettuarsi sui bacini galleggianti nel porto di Palermo.

Qualsiasi chiarimento potrà essere richiesto esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo di questo Responsabile Unico del Procedimento: s.durso@regione.sicilia.it

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Salvatore D'Urso